

343
15-07-19

BA L 1066-004-01
A L 1066-004-03

ORIGINALE

Mod.dgc_1/18



COMUNE DI NAPOLI

11 LUG. 2019

13/390

AREA AMBIENTE
SERVIZIO CONTROLLI AMBIENTALI E ATTUAZIONE PAES

ASSESSORATO ALL'AMBIENTE

Proposta di delibera prot. n. 4 del 10 luglio 2019

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIBERA N. 326

OGGETTO: approvazione delle linee di indirizzo per la definizione dei rapporti tra il Comune di Napoli, Invitalia e l'azienda speciale *Acqua Bene Comune* (ABC) in relazione all'affidamento ad ABC degli impianti di trattamento delle acque di falda e delle relative barriere idrauliche ubicati nel Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Bagnoli-Coroglio, ai sensi della deliberazione di Consiglio comunale n. 43 del 25 giugno 2019.
Atto senza impegno di spesa.

Il giorno 15-07-19, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n. 17 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

P	X
---	---

ASSESSORI(*):

Enrico PANINI
(Vicesindaco)

X	A
---	---

Gaetano DANIELE

X	A
---	---

Mario CALABRESE

X	A
---	---

Annamaria PALMIERI

P	X
---	---

Monica BUONANNO

P	X
---	---

Raffaele DEL GIUDICE

X	A
---	---

Roberta GAETA

P	X
---	---

Carmino PISCOPO

X	A
---	---

Ciro BORRIELLO

X	A
---	---

Laura MARMORALE

X	A
---	---

Alessandra CLEMENTE

P	X
---	---

(Nota bene: Per gli assenti barrare, a fianco del nominativo, la lettera "A"; per i presenti barrare la lettera "P")
(*) I nominativi degli assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: Vice SINDACO EUGENIO DE MANDUCCI

Assiste il Segretario del Comune: PATRIZIA MACCHIONI

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO COMUNALE

La Giunta su proposta dell'Assessore all'Ambiente

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 33 del D.L. n. 133/2014 e s.m.i. e del D.P.C.M. del 15 ottobre 2015, *Invitalia* è stata individuata quale Soggetto Attuatore del *Programma di risanamento ambientale e rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio* (nel prosieguo "sito Bagnoli-Coroglio");
- il 29 gennaio 2016 è stata stipulata tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Comune di Napoli e *Invitalia* la Convenzione attuativa dell'Accordo di Programma dell'8 aprile 2015 «per l'attuazione delle iniziative, delle misure, delle attività e degli interventi necessari per il corretto esercizio delle funzioni di custodia giudiziaria dinamica disposta con provvedimento del 21.11.2014 del Presidente del Tribunale di Napoli, Sesta Sezione Penale, apposto in calce alla lettera della Procura della Repubblica di Napoli in data 18.11.2014, da espletare nelle aree ex ILVA ed ex Italsider del sito di interesse nazionale Bagnoli-Coroglio oggetto di sequestro giudiziario», approvata con decreto ministeriale n. 136/STA del 16 aprile 2015;
- l'attuale sistema di messa in sicurezza delle acque di falda prevede:
 1. una Barriera costituita da n. 31 pozzi di emungimento, localizzati all'interno dell'area di *Invitalia* (c.d. "Barriera BF") e di n. 42 pozzi di ricarica, localizzati sulla colmata;
 2. un impianto di trattamento delle acque di falda provenienti dalla Barriera BF, localizzato all'interno dell'area di *Invitalia* (c.d. "TAF1");
 3. due diaframmi plastici, localizzati rispettivamente sull'arenile nord e l'arenile sud del SIN Bagnoli Coroglio (c.d. "diaframmi plastici");
 4. un impianto di trattamento delle acque di falda provenienti dai diaframmi plastici, sito a via Coroglio sulla colmata, in parte in proprietà di *Invitalia* in parte in proprietà demaniale (c.d. "TAF2");
- il futuro sistema di messa in sicurezza delle acque di falda prevederà:
 1. una nuova Barriera costituita solo da pozzi di emungimento localizzati all'interno dell'area di *Invitalia* (c.d. "Barriera *Invitalia*"), eventualmente coadiuvata solamente se necessario dagli attuali diaframmi plastici;
 2. un nuovo impianto di trattamento delle acque, sostitutivo di quelli attualmente esistenti da realizzarsi sotto il costone di Posillipo all'interno del SIN Bagnoli-Coroglio in area in proprietà ex Cementir (c.d. "TAF3");
- l'attuale e il futuro sistema di messa in sicurezza delle acque di falda, ivi comprese le configurazioni intermedie, sono rappresentate schematicamente negli allegati Allegato 1 "*Sintesi degli scenari di gestione del Sistema di Messa in sicurezza delle acque di falda nell'area del SIN Bagnoli Coroglio*" (di seguito solo Allegato 1) e Allegato 2 "*Elaborati Grafici degli scenari di gestione del Sistema di Messa in sicurezza delle acque di falda nell'area del SIN Bagnoli Coroglio*" (di seguito solo Allegato 2);
- con la predetta Convenzione del 29 gennaio 2016 *Invitalia* si è impegnata, tra l'altro, a progettare ed affidare «...un nuovo sistema di messa in sicurezza di emergenza dell'area di colmata a mare e delle acque di falda, smantellamento e smaltimento dell'impianto di trattamento delle acque di falda (TAF) esistente. L'intervento prevede altresì la dismissione dell'esistente impianto TAF, ormai, obsoleto, e la realizzazione di un nuovo sistema di collegamento delle acque emunte dalla Barriera ad altro impianto, già esistente sulle aree della colmata e gestito per conto del Comune di Napoli. È prevista altresì la realizzazione di una nuova Barriera di ricarica sulle aree di colmata in sostituzione integrale di quella attualmente in funzione ... Inoltre, si procederà al ripristino, ove necessario, dello strato di copertura dell'area di colmata ... soprattutto in prossimità

delle canalette di raccolta e convogliamento delle acque di pioggia...»;

- il Comune di Napoli, con Convenzione del 17 dicembre 2015, stipulata in coerenza con il relativo schema approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 6 del 9 marzo 2015, ha affidato ad ABC *“la titolarità del diritto esclusivo ad esercitare la gestione del servizio idrico integrato nel territorio compreso nel perimetro del Comune di Napoli”*;
- il servizio idrico integrato, oggi in fase di effettivo trasferimento ad ABC limitatamente al segmento fognario, è definito dalla suddetta Convenzione come l'insieme dei servizi di *“captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, fognatura e depurazione delle acque reflue”*;
- il trattamento delle acque di falda, pertanto, al momento, non rientra nel concetto di servizio idrico integrato, giusta nota n. 144760 del 14 febbraio 2019 del servizio *Ciclo integrato delle acque*, riguardando invece attività di bonifica ambientale e, di conseguenza, si rende necessaria stipulare la Convenzione di cui alle presenti linee di indirizzo;
- in virtù dell'Ordinanza Commissariale n. 129/2009, tuttavia, con verbale di affidamento provvisorio della gestione dell'impianto TAF2 del 5 marzo 2010, il Comune di Napoli ha affidato ad ABC (all'epoca ARIN S.p.A.) la gestione del suddetto impianto di trattamento di acque di falda e dei diaframmi plastici con efficacia decorrente dal 15 marzo 2010, impegnandosi a perfezionare il relativo contratto entro i successivi novanta giorni;
- ABC continua tutt'oggi a svolgere il servizio in ragione di un'autorizzazione allo scarico rilasciata dall'ATO 2 Napoli-Volturno il 5 agosto 2009 e da ultimo rinnovata il 12 maggio 2017, in scadenza il 12 maggio 2021, avente portata sufficiente a garantire anche il trattamento delle acque di falda rinvenienti dall'intero SIN Bagnoli-Coroglio;
- in rispondenza alle disposizioni di cui all'art. 2, comma 2, lett. f) e art. 3, comma 3, del citato Accordo di Programma approvato con decreto del 16 aprile 2015, il trattamento delle acque di falda è assicurato (per il tramite di due tecnici della *Bagnolifutura S.p.A.* in liquidazione, dichiarata fallita e di personale di supporto fornito al Comune di Napoli da agenzia di lavoro interinale, giusta verbale del 2 dicembre 2014 di esecuzione dell'Ordinanza di ripristino del provvedimento di sequestro preventivo del Tribunale di Napoli in relazione all'insediamento sottoposto ad attività di bonifica ambientale ex Ilva-Italsider e redatto dalla *Legione Carabinieri Campania – Comando Provinciale di Napoli – Reparto operativo – Nucleo Investigativo*) attraverso la Barriera BF unitamente al TAF1; il tutto in ragione delle previsioni del predetto Accordo di Programma e come illustrato all'elaborato grafico Allegato 2 alla presente delibera;
- in ragione della citata Convenzione del 29 gennaio 2016, *Invitalia* ha in corso la progettazione e realizzazione della Barriera *Invitalia*, nonché, la realizzazione di un'opera di *by-pass* per collegare la Barriera BF, in una fase transitoria, all'impianto TAF2 attualmente gestito da ABC, ivi compresi eventuali interventi di adeguamento di quest'ultimo;
- a regime, in rispondenza alle previsioni della proposta di *Programma di risanamento ambientale e rigenerazione urbana del sito Bagnoli-Coroglio* (c.d. *“PRARU”*) condivisa dalla Cabina di Regia, il 6 aprile 2016 e confermata dall'Accordo Interistituzionale tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Regione Campania e Comune di Napoli del 19 luglio 2017 e già oggetto di parere VAS, giusta decreto del Ministero dell'*Ambiente e della tutela del territorio e del mare* e del Ministero per i *Beni e le attività culturali* del n. 47 del 27 febbraio 2019, è previsto che il trattamento delle acque di falda sia assicurato tramite un impianto da realizzarsi *ex novo* (nel prosieguo *“impianto TAF3”*), il tutto in rispondenza allo scenario finale riportato all'Allegato 1 e all'Allegato 2 alla presente deliberazione;
- l'impianto TAF1 e la Barriera BF insistono su suolo già di proprietà di *Bagnolifutura S.p.A.* in liquidazione, dichiarata fallita, trasferito in proprietà di *Invitalia* ex art. 33 del D.L. n. 133/2014 e D.P.C.M. del 15 ottobre 2015;
- è necessario disciplinare, sia pendente il sequestro giudiziario disposto dal Tribunale di Napoli

nella aree ex ILVA ed ex ITALSIDER, sia successivamente al dissequestro delle predette aree, termini e modalità di gestione dell'impianto TAF1 e dell'impianto TAF2, nonché delle barriere idrauliche nelle more della realizzazione da parte di *Invitalia* e della consegna al Comune di Napoli dell'impianto TAF3, come meglio rappresentato nei vari scenari nell'Allegato 1 e nell'Allegato 2;

- l'impianto TAF3 e la Barriera *Invitalia* sono altresì contemplate nel documento 2.6 – *“Realizzazione nuovo TAF ed opere accessorie di carico e scarico”* – allegato al redigendo Accordo di Programma Quadro tra il Comune di Napoli, il Commissario Straordinario del Governo per la bonifica e la rigenerazione dell'area di rilevante interesse nazionale Bagnoli-Coroglio (nel prosieguo “Commissario Straordinario”) e *Invitalia*; in particolare, le predette opere rientrano tra quelle da progettarsi e realizzarsi a cura di *Invitalia* con risorse finanziarie messe a disposizione dal Commissario Straordinario, la cui gestione e trasferimento in proprietà al Comune di Napoli è disciplinato nel medesimo Accordo di Programma Quadro;

- in particolare il Comune di Napoli, *Invitalia* e ABC devono disciplinare, sia sotto il profilo delle competenze che dei costi a sostenersi, le modalità di gestione del trattamento delle acque di falda del sito Bagnoli-Coroglio; e ciò sia in funzione degli obiettivi di tutela e messa in sicurezza ambientale del sito medesimo, anche in attuazione delle previsioni dell'Accordo di Programma del 16 aprile 2015 sopra citato e dell'art. 4 del D.P.C.M. del 15 ottobre 2015, sia in rispondenza all'Accordo Interistituzionale tra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Regione Campania e Comune di Napoli del 19 luglio 2017 e alla proposta di PRARU condivisa dalla Cabina di Regia il 6 aprile 2018 e confermata in sede di VAS, che prevede il riutilizzo dell'acqua trattata a fini irrigui del futuro parco urbano;

- la gestione del servizio di trattamento delle acque di falda del sito Bagnoli-Coroglio sarà garantita dal Comune di Napoli mediante apposito affidamento ad ABC, in conformità e rispondenza al quadro normativo di riferimento;

- per la gestione del servizio di trattamento delle acque di falda del sito Bagnoli-Coroglio le Parti dovranno stabilire una tariffa da quantificare unicamente ed esclusivamente in ragione della copertura dei costi a sostenersi per lo stesso, con esclusione di qualsiasi margine di remuneratività, diretta o indiretta; il tutto in continuità con le modalità e i criteri di individuazione del soggetto gestore e di copertura dei costi già disciplinati dall'Accordo di Programma del 16 aprile 2015 e successive autorizzazioni ministeriali di proroga dello stesso sopra citato;

- il Consiglio comunale con delibera n. 43 del 25 giugno 2019, su proposta della Giunta comunale n. 133 del 31 marzo 2019 ha affidato «...alla ABC, nella sua qualità di azienda speciale, ente pubblico economico strumentale del Comune di Napoli, la gestione dell'impianto cd. TAF1, nello stato in cui si trova e nella attuale consistenza di uomini e mezzi, sino a tutto il 31.12.2019, nelle more della sottoscrizione del nuovo accordo di programma tra Comune, *Invitalia* ed ABC, al fine di assicurare la funzionalità dell'impianto per tutto il periodo di proroga dell'Accordo di Programma del 16.4.15 ovvero a tutto il 31.12.2019 ...», ove per “accordo di programma” si intende la Convenzione di cui alle presenti linee di indirizzo;

- è stata trasmessa dal servizio competente all'Amministrazione la *Relazione tecnica* di cui al PG/2019/0562545 del 27 giugno 2019 sul funzionamento del sistema di messa in sicurezza della acque di falda del SIN Bagnoli Coroglio.

Considerato che:

- la Convenzione dovrà disciplinare la gestione dell'affidamento ad ABC degli impianti di trattamento delle acque di falda TAF 1, TAF 2 (successivamente alla realizzazione del *by pass*) e TAF 3 e delle relative barriere idrauliche e dei diaframmi plastici ubicati nel sito di interesse nazionale Bagnoli-Coroglio per la bonifica delle acque di falda;

- è necessario definire le linee di indirizzo per la definizione dei rapporti tra il Comune di Napoli, *Invitalia* e l'azienda speciale *Acqua Bene Comune* (ABC) in relazione all'affidamento ad

ABC degli impianti di trattamento delle acque di falda e delle relative barriere idrauliche ubicati nel SIN di Bagnoli-Coroglio, ai sensi della deliberazione di Consiglio comunale n. 43 del 25 giugno 2019, come di seguito specificato.

Impegni del Comune di Napoli e ABC

1.1. Il Comune di Napoli assicura la continuità del trattamento delle acque di falda del sito Bagnoli-Coroglio, per il tramite di ABC, attraverso:

- la gestione dell'impianto TAF1 e dell'impianto TAF2, nonché della Barriera BF e dei diaframmi plastici relativi al TAF2, ivi compresa la costruenda Barriera *Invitalia*, sino alla consegna del costruendo impianto TAF3 di cui al successivo articolo 3;
- la gestione della Barriera *Invitalia* e dell'impianto TAF3 successivamente alla relativa realizzazione, collaudo e consegna a termini dei capoversi 3.2 e 3.3 del successivo articolo 3.

1.2. In particolare, il Comune di Napoli, per il tramite di ABC, si impegna ad assicurare:

- a) le attività di gestione, conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria, nessuna esclusa, dell'impianto TAF1 e della Barriera BF, per l'intera durata dell'Accordo di Programma del 16.4.2015 fino al completamento da parte di *Invitalia* del *by-pass* per collegare la Barriera BF all'impianto TAF2 e degli eventuali interventi di adeguamento di quest'ultimo, stante la deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 25 giugno 2019 richiamata in premessa;
- b) successivamente al completamento del *by-pass* per collegare la Barriera BF all'impianto TAF2 e degli eventuali interventi di adeguamento di quest'ultimo, le attività di gestione, conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria, nessuna esclusa, dell'impianto TAF2 e dei diaframmi plastici, ivi compresa la Barriera BF e, successivamente alla relativa realizzazione, collaudo e consegna al Comune di Napoli da parte di *Invitalia*, la Barriera *Invitalia*
- c) successivamente alla realizzazione, collaudo e consegna dell'impianto TAF3 da parte di *Invitalia*, le attività di gestione, conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria, nessuna esclusa, dell'impianto TAF3, ivi compresa la Barriera *Invitalia*.

1.3. In ragione di quanto sopra il Comune di Napoli, per il tramite di ABC, si impegna a sostenere a titolo definitivo, dietro pagamento di una tariffa come disciplinato dal successivo articolo 3, tutti gli oneri per, personale (direttivo e operativo), smaltimento fanghi, reattivi chimici, manutenzione ordinaria, - fornitura di qualsiasi materiale e attrezzatura occorrente per garantire il corretto funzionamento degli impianti, manutenzione straordinaria, nelle modalità disciplinate dal successivo punto 3.6, acquisti e forniture, servizi esterni, assicurazioni, ogni altra attività di gestione e manutenzione non espressamente prevista negli alinea precedenti.

1.4. Il Comune di Napoli e, per le gestioni di competenza, la stessa ABC, si impegnano a dedicare e utilizzare gli impianti TAF1 e TAF3 e le barriere BF e *Invitalia* unicamente al e per il trattamento delle acque di falda del sito Bagnoli-Coroglio, garantendo continuità - in tutte le fasi (iniziale, intermedia e finale) di organizzazione e gestione del trattamento delle acque di falda di cui in premessa, anche successivamente al dissequestro delle aree ex ILVA ed ex ITALSIDER - al servizio già allo stato espletato dal Comune di Napoli.

1.5. ABC si impegna ad effettuare la voltura di tutte le utenze (elettriche, ecc.) attestate sull'impianto TAF1 e sulla Barriera BF, attualmente intestate ad *Invitalia*, entro sessanta giorni dall'avvio da parte della stessa ABC, delle attività di cui, rispettivamente, alla lett. a) del precedente capoverso 2, sino alla voltura ad ABC delle predette utenze. Il Comune di Napoli rimborserà ad *Invitalia* procederà i costi anticipati per il funzionamento della barriera BF e del TAF 1, ivi compresi i costi sostenuti dal 27 settembre 2019 sino al voltura di tutte le utenze ad ABC. I costi afferenti i consumi connessi alle utenze intestate ad *Invitalia* a uso esclusivo dell'impianto TAF1 e della Barriera BF verranno rimborsati a valere sui fondi di cui all'Accordo di Programma del 16 aprile 2015.

A handwritten signature in black ink is written over a rectangular stamp. The stamp contains the text "M. COROGGIO" and "CANTIERE" in a stylized font. To the right of the signature, there is a large, handwritten letter "R".

1.6. ABC, nella gestione di competenza, potrà avvalersi, ricorrendone i presupposti di legge, anche di servizi e personale messi a disposizione a titolo oneroso da altre partecipate del Comune di Napoli.

Impegni di Invitalia

2.1. *Invitalia* si impegna a progettare, realizzare e collaudare, con risorse integralmente messe a disposizione dall'Accordo di Programma del 16.4.2015 e successive autorizzazioni ministeriali di proroga dello stesso, la Barriera *Invitalia*, nonché il *by-pass* di collegamento della Barriera BF all'impianto TAF2 e gli altri eventuali interventi di adeguamento di quest'ultimo, fermi restando gli impegni e gli obblighi già assunti con la Convenzione del 3.11.2015 richiamata in premessa.

2.2. *Invitalia* si impegna inoltre a progettare, realizzare e collaudare, con risorse integralmente messe a disposizione dal Commissario Straordinario, l'impianto TAF3 in rispondenza alle previsioni definitive che saranno contenute nel Programma di risanamento ambientale e di rigenerazione urbana del sito Bagnoli-Coroglio.

2.3. *Invitalia* si impegna alla dismissione ed eventuale smantellamento dell'impianto TAF 1, della barriera BF, dell'impianto TAF 2 e dei relativi diaframmi plastici.

Disciplina Economica

3.1. L'uso dell'impianto TAF1 e della Barriera BF viene concesso a titolo gratuito e senza previsione di corrispettivo alcuno, per l'intera durata dell'Accordo di Programma del 16 aprile 2015 e, comunque, anche se successivo, fino al completamento, da parte di *Invitalia*, del *by-pass* di collegamento della Barriera BF all'impianto TAF2 e degli eventuali interventi di adeguamento di quest'ultimo.

3.2. *Invitalia* si impegna a consegnare e concedere in uso a titolo gratuito e senza previsione di corrispettivo alcuno al Comune di Napoli e, per il tramite di quest'ultimo, ad ABC, sino al relativo trasferimento in proprietà in ragione di quanto previsto dal successivo capoverso 3.4 la Barriera *Invitalia*.

3.3. *Invitalia* si impegna a consegnare e concedere in uso a titolo gratuito e senza previsione di corrispettivo alcuno al Comune di Napoli e, per il tramite di quest'ultimo, ad ABC, l'impianto TAF3.

3.4. *Invitalia*, successivamente alla realizzazione e al collaudo dell'impianto TAF3, si impegna a valutare termini, condizioni e modalità del trasferimento, a titolo gratuito al Comune di Napoli, secondo le procedure amministrative vigenti, della proprietà della Barriera *Invitalia* e della proprietà dell'impianto TAF3.

3.5. I costi delle attività di cui al precedente art.1.2 saranno così disciplinati:

a.1) i costi sostenuti per le attività di cui alla lett. a), espletate da ABC, saranno rimborsati dal Comune di Napoli ad ABC a valere sulle risorse all'uopo previste nell'Accordo di Programma del 16 aprile 2015 e successive autorizzazioni ministeriali di proroga dello stesso, per la somma complessiva di € 48.789.059,15 (anno di provenienza fondi 2011 del Commissario straordinario di Governo per le bonifiche di Bagnoli-Coroglio e Napoli Orientale) e fino alla sua scadenza e subordinatamente alle risorse ivi previste, già apposte in bilancio sul capitolo di entrata 404021 e relativo capitolo di spesa n. 204021 mediante applicazione di avanzo vincolato.

a.2) successivamente alla scadenza dell'Accordo di Programma del 16 aprile 2015 e subordinatamente al trasferimento a favore del Commissario Straordinario delle risorse ivi previste e già assegnate al Comune di Napoli, detti costi saranno rimborsati direttamente da *Invitalia* ad ABC dietro specifica rendicontazione delle spese all'uopo sostenute;

b) per le attività di cui alle lett. b), c) dell'art 1.2, espletate da ABC, fatte salve le diverse determinazioni che per quanto di competenza saranno adottate dall'Ente Idrico Campano (ex ATO 2 Napoli – Volturno), *Invitalia* si impegna a corrispondere ad ABC, in rispondenza agli ordinari termini di fatturazione e pagamento del servizio, un tariffa, così come definita nel *Disciplinare di*

Rendicontazione allegato al presente atto di cui fa parte integrante (di qui in avanti solo Allegato 3) e riferita ai mc di acqua trattata convogliata dalla Barriera BF e, successivamente, dalla Barriera *Invitalia*, nonché dai diaframmi plastici (misurata con appositi contatori di portata controllabili da remoto e posti in uscita dalle barriere prima del by-pass e dai diaframmi plastici, in ingresso al TAF2 ed in uscita dal TAF2 prima dell'emissione in fognatura).

Le fatture relative al servizio erogato saranno emesse su base trimestrale direttamente da ABC nei confronti di *Invitalia*.

3.6. I costi di manutenzione straordinaria della Barriera BF a servizio dell'impianto TAF2 saranno rimborsati da *Invitalia* ad ABC in ragione di ogni progetto di intervento (comprensivo di: atti di affidamento di lavori, servizi e forniture, ivi compresi i "servizi tecnici" erogati da ABC) approvato preventivamente da *Invitalia*, fatti salvi gli interventi urgenti necessari ad evitare il rischio della mancata continuità del servizio. Il rimborso sarà erogato da *Invitalia* a seguito della rendicontazione delle spese sostenute da ABC, sia a saldo che per anticipazioni in conformità al quadro normativo vigente, sulla base e in rispondenza a contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, ivi compresi i servizi "tecnici", regolarmente affidati ai sensi e per gli effetti delle disposizioni in materia di appalti pubblici. I costi di manutenzione straordinaria dell'impianto TAF3 e della Barriera *Invitalia*, eventualmente necessari a valle della consegna da parte di *Invitalia* al Comune di Napoli e sino al trasferimento in proprietà a quest'ultimo, saranno rimborsati con modalità da definirsi negli atti che verranno stipulati successivamente alla consegna stessa tra Comune di Napoli e ABC.

3.7. I costi ed ogni altro tipo di onere per la dismissione e l'eventuale smantellamento dell'impianto TAF1 e della Barriera BF e del TAF2 e dei relativi diaframmi plastici, di cui al punto 2.3, qualora necessario, saranno a carico di *Invitalia*.

Autorizzazione Unica Ambientale

Il Comune, *Invitalia* e ABC si impegnano, ciascuna per le proprie competenze, a valutare l'avvio della procedura Autorizzazione Unica Ambientale per consentire lo scarico delle acque trattate nel TAF2 in acque libere superficiali per il tramite dei pozzi di ricarica presenti in colmata ovvero tramite scarico di emergenza a mare. Nelle more della conclusione della citata procedura, l'impianto TAF2 continuerà a scaricare in fognatura a valere sull'autorizzazione rilasciata dall'ATO2 Napoli Volturno.

Validità della Convenzione

La Convenzione cesserà di essere valida ed efficace a decorrere dal novantesimo giorno successivo alla Certificazione da parte della Città Metropolitana che attesterà che i parametri di qualità delle acque di falda emunte rispetteranno i limiti di legge. Qualora entro tale data la proprietà della Barriera *Invitalia* e del TAF3 non fosse stata trasferita al Comune di Napoli, quest'ultimo e ABC, in ordine al comodato d'uso gratuito di cui ai 3.2 e 3.3, si impegnano a restituire la Barriera *Invitalia* ed il TAF3 ad *Invitalia*. Della restituzione sarà redatto apposito verbale in contraddittorio nel quale si darà evidenza dello stato di conservazione e manutenzione degli impianti.

Ritenuto che:

- è necessario approvare tempestivamente le presenti linee di indirizzo al fine della sottoscrizione della Convenzione tra il Comune di Napoli, *Invitalia* e ABC onde assicurare il funzionamento degli impianti di trattamento delle acque di falda e delle relative barriere idrauliche ubicati nel Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Bagnoli-Coroglio senza soluzione di continuità;
- in virtù del punto precedente, ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza.

Letti:

- il D.Lgs. 267/2000;

IL SEGRETARIO GENERALE

- la deliberazione di proposta al Consiglio della Giunta comunale n. 133 del 31 marzo 2019;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 43 del 25 giugno 2019.

Gli allegati costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagg. 9 progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con i nn. da L1066_004_01 a L1066_004_03:

allegato 1- L1066_004_01: Sintesi degli scenari di gestione del Sistema di Messa in sicurezza delle acque di falda nell'area del SIN Bagnoli Coroglio;

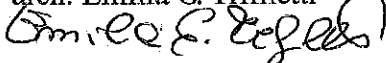
allegato 2 - L1066_004_02: Elaborati Grafici degli scenari di gestione del Sistema di Messa in sicurezza delle acque di falda nell'area del SIN Bagnoli Coroglio;

allegato 3 - L1066_004_03: Disciplinare di Rendicontazione.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal dirigente del servizio Controlli ambientali e attuazione PAES sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive.

Il dirigente

arch. Emilia G. Trifiletti



Con voti UNANIMI,

DELIBERA

per i motivi esposti in narrativa

1. **Approvare** le linee di indirizzo, così come delineate in narrativa, per la definizione dei rapporti tra il Comune di Napoli, *Invitalia* e l'azienda speciale *Acqua Bene Comune* (ABC) e per la redazione e successiva sottoscrizione di una convenzione in relazione all'affidamento ad ABC degli impianti di trattamento delle acque di falda e delle relative barriere idrauliche ubicati nel Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Bagnoli-Coroglio, ai sensi della deliberazione di Consiglio comunale n. 43 del 25 giugno 2019.
2. **Demandare** ai servizi competenti e di cui alla delibera di Consiglio comunale n. 43 del 25 giugno 2019, la stipula di apposita convenzione con *Invitalia* e l'azienda speciale *Acqua Bene Comune* (ABC) ai fini di cui al punto 1.

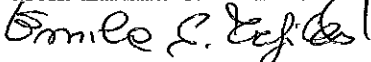
☐ (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

☒ (**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, limitatamente alla parte di competenza della Giunta.

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

Il dirigente

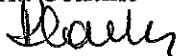
arch. Emilia G. Trifiletti



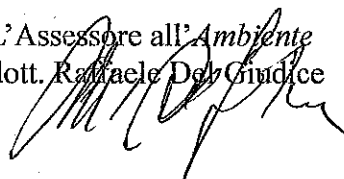
Visto

Il Responsabile dell'Area Ambiente

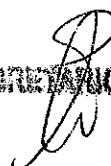
avv. Rosaria Contino



L'Assessore all'Ambiente
dott. Raffaele Del Giudice



SEGRETERIA GENERALE





PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 4 DEL 10 LUGLIO 2019, AVENTE AD OGGETTO: approvazione delle linee di indirizzo per la definizione dei rapporti tra il Comune di Napoli, *Invitalia* e l'azienda speciale *Acqua Bene Comune* (ABC) in relazione all'affidamento ad ABC degli impianti di trattamento delle acque di falda e delle relative barriere idrauliche ubicati nel Sito di Interesse Nazionale (SIN) di Bagnoli-Coroglio, ai sensi della deliberazione di Consiglio comunale n. 43 del 25 giugno 2019. Atto senza impegno di spesa.

Il dirigente del servizio *Controlli ambientali e attuazione PAES*, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Addì, 10 luglio 2019

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
arch. Emilia G. Trifiletti
Emilia G. Trifiletti

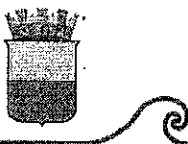
Proposta pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il **11 LUG. 2019** e protocollata con il n. **I.3.390**.....;

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. N. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Addì, **15/7/2019**
.....
.....

IL RAGIONIERE GENERALE
Carlo



COMUNE DI NAPOLI

*Dipartimento Ragioneria Generale
Servizio Gestione Bilancio*

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Schema di delibera prot. n.4 del 10.07.2019 I3 390 del 11.07.2019 . Servizio Controlli
Ambientali e attivazione PAES**

La proposta in esame approva le linee di indirizzo tra Comune Invitalia e l'azienda speciale Acqua Bene Comune (ABC) e per la redazione della successiva Convenzione per l'affidamento ad ABC degli impianti di trattamento delle acque di falda e delle relative barriere idrauliche ubicati nel SIN di Bagnoli- Coroglio, giusta deliberazione consiliare n. 43 del 29.06.2019.

Nella proposta si rappresenta che il Comune si impegna a rimborsare tutti i costi di conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria espletati da ABC. Tali costi, come riportato nel provvedimento, trovano capienza sulle risorse previste nell'Accordo di programma del 16.04.2015 per la somma complessiva di € 48.789.015,15 del Commissario Straordinario di Governo per le bonifiche Bagnoli – Coroglio e Napoli Orientale annualità 2011 entrata CAP 404021 – spesa CAP 204021, risorse allo stato in avanzo vincolato.

Tanto premesso, si rappresenta che l'applicazione delle somme necessarie in avanzo vincolato che il dirigente dovrà disporre, che nel provvedimento di indirizzo non vengono quantificate, deve essere nei limiti delle disposizioni di cui ai commi 897 e 898 art. 1 della legge n.145/2018 (Legge di Bilancio 2019).

Con tale raccomandazione, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Il Ragioniere Generale
dott. Raffaele Grimaldi

vicarub
CH

Proposta di deliberazione del Servizio Controlli Ambientali prot. 4 del 10.7.2019 – pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta in data 15.7.2019 – SG 343

Osservazioni del Segretario Generale

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dall'ufficio proponente.

Con il provvedimento in oggetto la Giunta intende approvare gli indirizzi per la redazione della convenzione per la definizione dei rapporti fra Comune di Napoli, l'azienda speciale ABC ed Invitalia circa l'affidamento ad ABC degli impianti di trattamento delle acque di falda e delle barriere idrauliche nel sito di interesse industriale di Bagnoli-Coroglio.

Letto il parere di regolarità tecnica, che recita: *"Favorevole"*.

Il Ragioniere Generale, in ordine al presente provvedimento, ha dichiarato che *"[...] Si rappresenta che l'applicazione delle somme necessarie in avanzo vincolato che il dirigente dovrà disporre, che nel provvedimento non vengono quantificate, deve essere nei limiti delle disposizioni di cui ai commi 897 e 898 art. 1 della legge n. 145/2018 [...]. Con tale raccomandazione, si esprime parere di regolarità contabile favorevole"*.

Come si evince dalla lettura dal complesso delle dichiarazioni rese nella parte narrativa, il provvedimento in oggetto viene proposto in attuazione della deliberazione di C.C. n.43 del 25.6.2019, di approvazione della deliberazione di G.C n. 133/2019, avente ad oggetto *"Affidamento ad ABC, azienda speciale del Comune di Napoli, della gestione dell'impianto di trattamento acque di falda ubicata nel SIN Bagnoli Coroglio, per il periodo di proroga dell'Accordo di Programma [...]"*, deliberazione con la quale si disponeva l'affidamento ad ABC, fino al 31.12.2019, dell'impianto TAF 1, *"nelle more della sottoscrizione del nuovo accordo di programma tra Comune, Invitalia ed ABC"*. In proposito, si evidenzia che, secondo gli indirizzi forniti, la redigenda convenzione dovrà disciplinare la gestione dell'affidamento ad ABC degli impianti TAF1, TAF2 e TAF3 e delle relative barriere idrauliche e dei diaframmi plastici.

Gli indirizzi di cui si propone l'approvazione, riportati nella parte narrativa, si riferiscono dettagliatamente sia agli specifici impegni che Comune di Napoli e ABC (in maniera congiunta) ed Invitalia si assumeranno sia ad aspetti puramente procedurali, tecnici ed economici.

Per gli aspetti prettamente tecnici che caratterizzano la proposta, assume particolare rilievo l'istruttoria svolta dagli uffici comunali e le valutazioni della dirigenza, alla quale compete, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 267/2000, l'esercizio del controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile, che trova estrinsecazione nel parere di regolarità tecnica. Nel quadro normativo disciplinante compiti e responsabilità della dirigenza, assume rilievo, altresì, l'attività di vigilanza e controllo sulla correttezza delle procedure attuative dell'atto proposto, ove dovesse essere confermato in sede deliberante.

Si richiama l'attenzione della dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate dall'art. 107 del D. Lgs. 267/2000, sull'esercizio del potere di vigilanza e controllo in ordine al rispetto dei patti convenzionali e delle prescrizioni normative vigenti in materia, anche ai sensi delle disposizioni contenute nel Capo VIII (controllo sugli organismi gestionali esterni) del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 4 del 28/2/2013.

Spettano all'Organo deliberante le valutazioni conclusive, con riguardo al principio di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, di cui l'efficienza, l'economicità e la trasparenza rappresentano alcuni dei canoni di attuazione.

VISTO:

V. Indaco


S.L.

Il Segretario Generale

Deliberazione di G. C. n. 326 del 15/07/19 composta da n. 12 pagine progressivamente numerate
☒ nonchè da allegati come descritti nell'atto.*
* Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

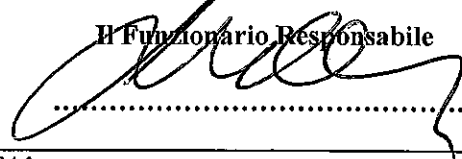
Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE


IL SEGRETARIO GENERALE



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 15/07/2018 vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile


ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

 ☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addi

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal _____ al _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale
.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. pagine separatamente numerate

☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

☐ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile
.....

1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti;
2) La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.